



ISTITUTO COMPRESIVO DI PORTO VIRO
Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 2 – 45014 PORTO VIRO (RO)
tel. +39 0426-631742 – fax 0426 – 322199
email: roic80600d@istruzione.it – web:
<http://www.icportoviro.edu.it>

Scuola secondaria “.....” di.....

**CONTRATTO FORMATIVO & PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

CLASSE.....

Anno scolastico 20__ / 20__

Oggi presso la Scuola Secondaria di I grado dell'IC di PORTO VIRO alle ore viene tenuto l'incontro tra i docenti ed i genitori di tutti gli alunni della classe, convocati per il seguente o.d.g.:

- discutere, negoziare, condividere e definire il Piano dell'Offerta Formativa della Scuola sotto forma di Contratto formativo tra docenti, genitori, studenti.

Principi fondanti

Definizione e riferimenti normativi :

“Il contratto formativo è la dichiarazione, esplicita e partecipata, dell'operato della scuola. Esso si stabilisce, in particolare, tra il docente e l'allievo ma coinvolge l'intero consiglio di interclasse o di classe e la classe, gli organi dell'istituto, i genitori (...)
Sulla base del contratto formativo, elaborato nell'ambito ed in coerenza degli obiettivi formativi definiti ai diversi livelli istituzionali :
***l'allievo** deve conoscere gli obiettivi didattici ed educativi del suo curriculum, il percorso per raggiungerli, le fasi del suo curriculum;*
***il docente** deve esprimere la propria offerta formativa, motivare il proprio intervento didattico, esplicitare le strategie, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione;*
***il genitore** deve conoscere l'offerta formativa, esprimere pareri e proposte, collaborare nelle attività.”*
(D.P.C.M. del 7 giugno 1995)

Principi e motivazioni:

Il contratto formativo sta a significare che il rapporto docente-discente deve essere impostato sulla base di una effettiva **reciprocità** e di una assunzione di **responsabilità** che caratterizzano l'attività formativa in un **contesto democratico** (artt. 2 e 3 della Costituzione).

Una educazione contrattuale **considera centrali i bisogni e le ragioni dell'alunno** riguardanti non solo la sfera cognitiva ma, e in modo integrato, la sfera dell'affettività e della relazionalità. Il contratto formativo è lo strumento che intreccia e responsabilizza le tre componenti della scuola in una **visione del rapporto formativo coevolutiva dei soggetti** : insegnanti e genitori sono chiamati a sostenere gli autonomi processi di apprendimento cognitivo, affettivo e relazionale degli alunni. Diventano fondamentali : un **rapporto cooperativo fra scuola e famiglia** e la **costruzione di un progetto formativo unitario** a livello di gruppo docenti che orienti la quotidianità della vita scolastica e ne assicuri la sostanziale **coerenza educativa**.

Finalità:

Il contratto formativo può diventare occasione per concordare modalità di partecipazione della vita della scuola, nel rispetto degli spazi di competenza, per favorire negli alunni:

- Lo sviluppo dell'autonomia e della responsabilità nella gestione della propria formazione;
- L'autovalutazione e l'individualizzazione dei percorsi di apprendimento attraverso l'autogestione dello studio e dei processi cognitivi e di maturazione;
- L'attenzione al gruppo classe come condizione per rispondere ai bisogni di appartenenza, di controllo e di affetto (integrazione).

L'Offerta Formativa

Promuovere la costruzione dell'identità personale e sociale degli alunni, l'acquisizione delle competenze di base necessarie al proseguimento del percorso scolastico e alla vita reale (successo formativo).

Prevenire le difficoltà di apprendimento e di comportamento e la dispersione scolastica attraverso azioni integrate di interventi (per classi, gruppi e alunni), di formazione (per insegnanti e ATA), di consulenza (interna ed esterna).

Progettare : - Unità di apprendimento trasversali di Educazione alla convivenza civile : educazione all'affettività. educazione alla cittadinanza, educazione ambientale; - Unità di apprendimento trasversali per l'acquisizione di competenze metacognitive (strategie di apprendimento, metodo di studio) - Una relazione educativa e didattica efficace – Azioni di orientamento formativo per

il Successo Formativo che passa attraverso il successo scolastico ottenuto mediante l'attenzione alle diversità e ai bisogni formativi degli alunni.

Obiettivi educativi

La costruzione dell'identità personale e sociale degli alunni per la formazione dell'uomo e del cittadino attivo e responsabile.

Obiettivi formativi

1. Generali:

- l'acquisizione delle competenze e dei contenuti disciplinari (conoscenze e abilità) previsti dai curricula nazionali e locali
- la padronanza degli strumenti concettuali e procedurali necessari a responsabilizzare gli alunni rispetto al proprio processo di apprendimento (imparare ad imparare)
- l'utilizzazione delle competenze acquisite per la soluzione di problemi reali.

2. Disciplinari:

- acquisizione e consolidamento del metodo di studio e dei prerequisiti dell'apprendimento (capacità di attenzione, concentrazione, osservazione, memorizzazione)
- acquisizione e potenziamento delle conoscenze (capacità di concettualizzazione, esposizione orale e scritta, utilizzazione dei linguaggi specifici, documentazione)
- acquisizione, sviluppo e potenziamento delle capacità di conoscere, comprendere, applicare, analizzare, sintetizzare, rielaborare e valutare criticamente
- acquisizione e potenziamento delle capacità critiche e creative (articolazione logica e critica del pensiero, utilizzo razionale delle conoscenze, costruzione di un sistema autonomo di riferimenti culturali e di valori)
-

Il Percorso Curricolare

Riguarda le conoscenze e le abilità previste per le discipline e per i diversi periodi didattici dalle *Indicazioni per il Curricolo*. Conoscenze e abilità che contribuiscono alla formazione delle competenze dello studente al termine del ciclo primario di istruzione. Di seguito si riportano i più significativi obiettivi formativi perseguiti nel corso dell'anno scolastico per tutti gli alunni (Piano di Studio) che verranno personalizzati rispetto ai bisogni formativi specifici di ciascun alunno (Piani di Studio Personalizzati).

A . Ambito Linguistico

Italiano

Comprendere la lingua orale e scritta.
Produrre testi orali e scritti.
Conoscere le funzioni e delle strutture della lingua anche nei suoi aspetti storico-evolutivi.
Conoscere e organizzazione i contenuti.

Lingue straniere

Comprendere frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza (es. informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione).
Comunicare in attività semplici di routine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni.
Descrivere in termini semplici aspetti del background, dell'ambito circostante, esprimere bisogni immediati.

B. Ambito Antropologico

Storia

Conoscere gli eventi storici dei periodi oggetto di studio.
Stabilire relazioni tra fatti storici.
Comprendere i fondamenti e le istituzioni della vita sociale, civile e politica.
Comprendere e usare i linguaggi e gli strumenti specifici.

Geografia

Conoscere l'ambiente fisico e umano, anche attraverso l'osservazione, dell'Europa e del mondo.
Usare gli strumenti propri della disciplina.
Comprendere le relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche.
Comprendere e usare i linguaggi specifici.

Religione

Conoscere i contenuti essenziali della religione.
Riconoscere e valorizzare i valori religiosi.
Riferirsi correttamente alle fonti bibliche e ai documenti.
Comprendere e usare i linguaggi specifici.

C. Ambito matematico-scientifico

Matematica

Acquisire conoscenze, abilità di calcolo e di risoluzione di problemi, competenze espressive adeguate relative ai contenuti trattati in corso d'anno.

Scienze

Acquisire conoscenze, abilità di osservazione e di formulazione di ipotesi, competenze espressive adeguate relative ai contenuti trattati in corso d'anno.

D. Le Educazioni

Tecnologia

Sviluppare abilità grafiche.
Decodificare diagrammi su griglie.
Impostare ed eseguire una ricerca cognitiva su argomenti trattati.
Conoscere e utilizzare alcuni comuni programmi informatici;

Arte e immagine

Conoscere il linguaggio visivo e i suoi codici.
Raffigurare lo spazio nelle tre dimensioni.
Utilizzare gli elementi fondamentali dei linguaggi.
Riconoscere il valore sociale e il valore estetico del patrimonio ambientale e culturale.

Musica

Conoscere la grammatica della musica (teoricamente e praticamente).
Praticare attivamente il linguaggio musicale (vocale e/o strumentale) da soli e in gruppo.
Ascoltare un brano cogliendone gli elementi salienti (strutturali, formali, estetici, espressivi, storici).
Conoscere le tappe della storia della musica come eventi culturalmente significativi e sintomatici del momento storico.
Posizionarsi (estheticamente, espressivamente e storicamente) rispetto ad un brano musicale.
Ricareare creativamente situazioni musicali ed espressive anche in sinergia con altri linguaggi (teatro, poesia, arti figurative ecc.).

Educazione fisica

Essere consapevole delle proprie potenzialità motorie in differenti contesti.

Possedere una corretta cultura ludico-sportiva in funzione di:

- rispetto degli altri e delle regole
- cooperazione
- positivo impiego del tempo libero.

Educazione civica

Essere consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile,

Essere consapevole dei rischi della rete.

Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile.

Progetti o Attività di arricchimento dell'offerta formativa

--

Strumenti e modalità di verifica

Ogni insegnante ha stabilito un numero minimo di verifiche per ciascun trimestre/pentamestre utilizzando strumenti diversificati rispetto agli scopi stessi della verifica (prove strutturate, semistrutturate, non strutturate, scritte, orali e pratiche). A tutte le classi verranno inoltre somministrate le prove previste a livello di istituto dall'Archivio Docimologico d'Istituto (A.D.I.) in tre momenti dell'anno scolastico (iniziale, intermedio, finale).

TRIMESTRE

Italiano	Scritte/orali: 3	Inglese	Scritte: 2 Orali: 1	Arte	Pratiche: 2 Orali: 1
Storia	Scritte/orali: 2	Matematica	Scritte/Orali: 2	Musica	Scritte: 1 Orali: 1 Pratiche: 1
Geografia	Scritte/orali: 2	Scienze	Scritte/orali: 2	Ed. Fisica	Pratiche/ scritte/orali: 2
Francese	Scritte: 1 Orali: 1	Tecnologia	Scritte/orali/pratiche: 2	Religione	Scritte/Orali: 2
Strumento	Pratiche: 2	Ed. civica	Scritte/orali: 2		

PENTAMESTRE

Italiano	scritte: 3 orali: 1	Inglese	Scritte: 2 Orali: 2	Arte	Pratiche: 3 Orali: 1
Storia	Scritte/orali: 2	Matematica	Scritte/Orali: 3	Musica	Scritte: 1 Orali: 1 Pratiche: 2
Geografia	Scritte/orali: 2	Scienze	Scritte/orali: 3	Ed. Fisica	Pratiche/ Scritte/orali: 3
Francese	Scritte: 2 Orali: 2	Tecnologia	Scritte/orali/pratiche: 3	Religione	Scritte/Orali: 2
Strumento	Pratiche: 3	Ed. civica:	Scritte/orali: 2		

Valutazione

La valutazione degli apprendimenti è formativa in quanto riguarda sia i risultati dell'apprendimento sia il processo di insegnamento/apprendimento che li ha prodotti.

Si intendono raggiunti gli obiettivi didattici minimi quando l'allievo dimostra di aver acquisito e di saper applicare le conoscenze e le competenze essenziali previste con un sufficiente grado di autonomia raggiungendo nelle prove di verifica il punteggio previsto dalla soglia di sufficienza.

Nella valutazione dei livelli di apprendimento si terrà conto:

- della situazione di partenza;
- del grado di conseguimento degli obiettivi cognitivi
- del livello di padronanza delle competenze acquisite (capacità di applicazione e autocontrollo)

Nella valutazione sommativa si terrà conto anche dei comportamenti relazionali:

- impegno (scarso, sufficiente, discreto, pieno)
- partecipazione alle attività (scarsa, marginale, propositiva, costruttiva)
- comportamento (inaccettabile, poco responsabile, corretto, responsabile)
- rispetto delle persone (scarso, sufficiente, discreto, pieno)
- rispetto dell'ambiente e delle cose (scarso, sufficiente, discreto, pieno)
- frequenza (scarsa, discontinua, regolare, assidua)

Il Consiglio di classe stabilisce inoltre che:

- nel caso di assenza ad una verifica scritta programmata agli alunni verranno date occasioni di recupero. Se al termine del trimestre/pentemestre mancheranno comunque prove scritte significative ai fini valutativi, si potrà verificare nella media un abbassamento proporzionale al numero di prove non svolte;
- nel caso un alunno non si presenti a una interrogazione programmata senza giustificati e comprovati motivi o un tempestivo recupero dell'interrogazione, si potrà decidere una penalità relativa alla media;
- nel caso in cui l'allievo si presenti a scuola sprovvisto del materiale necessario alle attività previste (testi, compiti per casa, ...) ci sarà annotazione sul registro e, se il numero di riscontri sarà elevato, se ne terrà conto in sede valutativa
- l'elaborazione del giudizio finale (valutazione sommativa) terrà conto dell'andamento di tutto l'anno scolastico: i voti crescenti (miglioramento) e quelli decrescenti (peggioramento) potranno aver peso nella valutazione dell'alunno (in positivo o in negativo).

Letto e sottoscritto a Porto Viro, in data ___/___/_____/

Il dirigente scolastico _____

Il docente coordinatore del cons. di classe _____

I rappresentanti dei genitori nel consiglio di classe

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

(Art. 3 D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235)

La scuola è l'ambiente educativo e di apprendimento in cui si promuove la formazione di ogni alunno attraverso l'interazione sociale in un contesto relazionale positivo. La condivisione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo con una efficace e fattiva collaborazione con la famiglia. La scuola, pertanto, perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che si supportino vicendevolmente nelle comuni finalità.

Il patto educativo di corresponsabilità impegna:

gli insegnanti a:	la famiglia a:	gli alunni a:
<ul style="list-style-type: none">- instaurare un dialogo costruttivo con gli alunni e i genitori;- creare un ambiente educativo sereno e rassicurante;- favorire momenti d'ascolto e di dialogo;- incoraggiare gratificando il processo di formazione di ciascuno;- favorire l'accettazione dell'"altro" e la solidarietà;- promuovere motivazioni all'apprendere;- rispettare i tempi e i ritmi dell'apprendimento;- far acquisire una graduale consapevolezza nelle proprie capacità per affrontare, con sicurezza, i nuovi apprendimenti;- rendere l'alunno consapevole degli obiettivi e dei percorsi operativi;- favorire l'acquisizione ed il potenziamento di abilità cognitive e culturali che consentono la rielaborazione dell'esperienza personale;- favorire un orientamento consapevole e positivo delle scelte relative al curriculum opzionale;- informare le famiglie, gli studenti e le studentesse sulla nuova legge per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo;- promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche, elemento trasversale alle diverse discipline;- programmare attività progettuali di continuità tra i diversi gradi di istruzione in collaborazione con gli enti locali, servizi territoriali, organi di polizia, associa-	<ul style="list-style-type: none">- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti;- riconoscere l'importanza della scuola come struttura educativa e a comunicarne ai figli il valore e il ruolo;- assicurare il rispetto delle scelte educative e didattiche condivise;- rispettare il regolamento di Istituto;- rispettare l'orario di entrata e d'uscita;- garantire una frequenza assidua alle lezioni;- controllare quotidianamente il materiale scolastico necessario, ponendo particolare cura alla lettura del diario e del libretto;- assicurare l'esecuzione dei compiti assegnati;- controllare quotidianamente l'abbigliamento dei figli;- controllare l'igiene personale dei propri figli;- firmare puntualmente le comunicazioni per presa visione;- rispettare le scadenze e gli adempimenti richiesti;- partecipare agli incontri periodici scuola - famiglia;- giustificare sempre le assenze;- segnalare puntualmente particolari situazioni familiari- monitorare l'uso degli strumenti informatici in famiglia onde prevenire condotte di cyberbullismo, comunicare eventuali atteggiamenti o azioni sospette derivanti dalla fruizione degli stessi e attivare risoluzioni rivolgendosi agli enti preposti	<ul style="list-style-type: none">- rispettare tutto il personale della scuola ed i compagni;- frequentare regolarmente le lezioni;- mettere in atto un atteggiamento responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;- portare sempre e solo il materiale didattico occorrente;- utilizzare il diario esclusivamente per trascrivere le attività didattiche ed avvisi alle famiglie;- non portare a scuola oggetti di valore o altro materiale non scolastico;- rispettare la struttura e l'arredo scolastico, eventuali danni dovranno essere risarciti;- usare un linguaggio consono ad un ambiente educativo nei confronti dei docenti, dei compagni, dei collaboratori scolastici;- attuare comportamenti adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri;- accettare, rispettare, aiutare gli altri ed i diversi da sé;- usare un abbigliamento che dovrà rispettare i canoni della decenza e della sobrietà;- non usare il telefonino in classe e durante le lezioni;- osservare scrupolosamente l'orario scolastico; i ritardi, segnati sul registro dovranno essere giustificati;- scrivere con puntualità le comunicazioni scuola - famiglia;- giustificare sempre le assenze;- non assumere atteggiamenti che disturbino il lavoro

<p>zioni o enti;</p> <ul style="list-style-type: none"> - rendere gli alunni consapevoli delle sanzioni conseguenti ad atteggiamenti lesivi della persona anche attraverso le nuove tecnologie (diffusione di contenuti on line, manipolazione, alterazione e trattamento illecito dei dati personali di minore o di persona adulta) - tenere alto il livello di vigilanza su eventuali episodi di bullismo ed intervenire, in seguito alle segnalazioni, come da procedura di Istituto prevista nel PTOF. 		<p>dell'insegnante e dei compagni</p> <ul style="list-style-type: none"> - non utilizzare il proprio smartphone per condotte lesive della privacy nei confronti dei compagni, dei docenti e di tutto il personale della scuola.
--	--	--

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

COORDINATORE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

SEGRETARIO DEL CONSIGLIO CLASSE

GENITORI RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe
SCUOLA